

D/m *Questura di Roma*

N.065457 -U.P.-

Roma, 19 gennaio 1970

OGGETTO: Aprile 1968 - viaggio in Grecia di aderenti a formazioni politiche studentesche di estrema destra.

ALL. 7

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

(Sost.Proc.dr.Vittorio Occorsio)

R O M A

Quest'Ufficio, nel corso delle indagini relative ai recenti attentati dinamitardi di Roma e di Milano, ha appreso dalla stampa che il noto Mario Michele Merlino si recò in Grecia, in occasione di un viaggio offerto dal governo ellenico agli studenti italiani appartenenti ad associazioni giovanili di estrema destra.

Al fine di raccogliere elementi di conferma della notizia, sono stati interrogati Maceratini Giulio, Papitto Francesco, Rauti Pino, Mantovani Cesare e Delle Chiaie Stefano.

Dalle dichiarazioni rese dai predetti e dalle altre indagini esperite è risultato che nell'aprile del 1968, una cinquantina di connazionali aderenti alle associazioni giovanili di estrema destra "Ordine Nuovo", "Nuova Caravella" ed "Europa Civiltà" aveva partecipato ad una gita turistica in Grecia, organizzata, per i propri aderenti, dall'Unione nazionale degli studenti greci in Italia in occasione della Pasqua Ortodossa ed in concomitanza con l'anniversario del "colpo di Stato" in quel Paese.

Il 16 aprile 1968, a bordo di tre pullmanns, 51 connazionali, tra i quali, il Merlino, e 59 giovani greci, tutti indicati nella unita lista di bordo, partirono da Roma per Brindisi. Qui, si imbarcarono, quel giorno stesso, sulla nave traghetto ellenica "Egnatia", in partenza per la Grecia. Giunti, il mattino successivo, nel porto dell'Epiro, Igumenitza, i partecipanti alla gita proseguirono il viaggio in pullmanns, raggiungendo Atene la sera del 17.

Ivi, mentre i giovani greci ripartirono per i comuni d'origine, gli italiani presero alloggio in un collegio rimasto vuoto in occasione delle festività pasquali.

./.



94 83
Questura di Roma

- 2 -

Durante il soggiorno in Grecia, protrattosi per una settimana, il gruppo degli italiani partecipò, il 18 aprile, ad un rinfresco offerto, all'Università, da quella associazione studentesca ed, il giorno prima della partenza, ad un pranzo, cui fu invitato da un funzionario del governo greco. Visitò, anche, una caserma, che in occasione delle festività pasquali, e dell'anniversario del "colpo di Stato", era aperta al pubblico, facendosi fotografare col ministro Patoukos, che era in visita nella stessa caserma.

Il viaggio in argomento venne promosso, secondo quanto dichiarato da Rauti, da tale Michele, identificato per Poulantzas Michele di Drakucis e di Exrhacu Kaliosi, nato a Pirgos Diru Laconia (Grecia) il 25.3.1937, qui abitante in via della Balduina nr.288, addetto culturale aggiunto presso l'Ambasciata Reale Ellenica, e, secondo le dichiarazioni del Maceratini, da tale Cristos, identificato per Catsimpinis Christos di Gytathios, nato ad Grinion (Grecia) il 3.1.1940, celibe, già abitante in questa piazza Melozzo da Forlì nr.16, da dove si è allontanato per ignota località.

Il Poulantzas ha fatto pervenire a quest'Ufficio l'unito pro-memoria, nel quale, tra l'altro, si rileva che all'epoca del viaggio, lo stesso non faceva parte del Corpo diplomatico greco accreditato presso il Quirinale.

Si trasmettono: i verbali d'interrogatorio di Maceratini, Pappitto, Rauti, Mantovani e Delle Chiaie, il pro-memoria del Poulantzas e copia fotostatica della lista di bordo.-

IL COMMISSARIO DI P.S.
(Dott. Alfredo LAZZERINI)